

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Area:

DETERMINAZIONE

N. G19185 del 30/12/2014

Proposta n. 22827 del 29/12/2014

Oggetto:

Soggetto attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Allegato 1 dell'Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio – Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori per l'intervento n. 35 " Consolidamento della frana in Località Colle" Comune di Arpino–Approvazione del bando di gara, disciplinare di gara e schema di contratto.CUP F36J14000560002 – CIG 6067703AE8

Oggetto: Soggetto attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Allegato 1 dell'Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio – Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori per l'intervento n. 35 “ Consolidamento della frana in Località Colle” Comune di Arpino–Approvazione del bando di gara, disciplinare di gara e schema di contratto.

CUP F36J14000560002 – CIG 6067703AE8

Il Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture,
Ambiente e Politiche Abitative
In qualità di SOGGETTO ATTUATORE
(Decreto T00431 del 20/11/2014 – Pubblicato sul BURL n.94 del 25/11/2014)

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 51 del 04/02/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative” all'Ing. Bruno Placidi;

VISTA la Determinazione AO G10724 del 25/07/2014 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente “Qualità dell'ambiente e valutazione impatto ambientale” al dott. Aldo Palombo;

VISTA la Determinazione AO G15192 del 29/10/2014 con la quale è stato conferito ad interim della responsabilità dell'area “Difesa del suolo e bonifiche” al dott. Aldo Palombo;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del

Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n°9 fog. 164;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che con DPCM del 7/11/2011 con il quale tra l'altro è stato nominato Commissario Straordinario delegato il dott. Santoro per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00431 del 20/11/2014, pubblicato sul BURL n. 94 del 25/11/2014 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore il Direttore della Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative;

CONSIDERATO che l'intervento n. denominato n. 35 " Consolidamento della frana in Località Colle" Comune di Arpino è compreso nell'elenco dell'Allegato 1 di cui all'Accordo di programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO che occorre procedere con urgenza alla pubblicazione del bando di gara dell'intervento " Consolidamento della frana in Località Colle" Comune di Arpino

VISTO l'articolo 11, comma 2 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità con i propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 55, comma 1 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche il quale stabilisce che il decreto o la determina a contrarre, ai sensi dell'art. 11 dello stesso codice, indica se si seguirà una procedura aperta o una procedura ristretta, come definite dall'art. 3 del suddetto codice, ed il successivo comma 3 il quale precisa che il bando di gara indica il tipo di procedura e l'oggetto del contratto, e fa menzione del decreto o della determina a contrarre;

PRESO ATTO che l'appalto è a prezzi unitari come previsto nel progetto esecutivo , e che il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, secondo la procedura di cui agli artt. 53 comma 2, lett. a) e 82 del Decreto Lgs. 163 del 12/04/2006;

CONSIDERATO che i lavori oggetto della presente determinazione, avendo ad oggetto la sola esecuzione, verranno aggiudicati con procedura aperta ai sensi dell'art. 54 e 55 del D.lgs. n. 163/2006

RILEVATO che occorre dare corso al procedimento di scelta del contraente relativo al contratto di lavori;

PRESO ATTO del progetto esecutivo dell'intervento n. 35 " Consolidamento della frana in Località Colle" Comune di Arpino redatto dall'ing. Catia Bianchi corredato di tutta la documentazione di cui all'art. 93 comma 5 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 33 e seguenti;

PRESO ATTO che l'importo dei lavori a base di gara, desunto dal quadro tecnico economico del progetto esecutivo di cui sopra, è di € 1.350.285,19= di cui 340.259,40= per gli oneri relativi al costo del personale ed € 103.499,58= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTA la D.G.C. n. 88 del 06/09/2013 del comune di Arpino, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo;

PRESO ATTO della validazione del 26 agosto 2013 del progetto esecutivo da parte del RUP Arch. Giuseppe Viscogliosi in contraddittorio con il progettista Ing. Catia Bianchi nella quale si attesta, tra l'altro, l'ottenimento di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari e obbligatori e del progetto esecutivo;

CONSIDERATO che con l'atto n. G18241 del 17 dicembre 2014 è stato nominato Responsabile Unico del procedimento l'Ing. Massimo Paoluzi in sostituzione di quello nominato dal comune ritenendo opportuno, per una migliore gestione dell'appalto di che trattasi, affidarlo ad un tecnico appartenente alla Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, competente per materia;

PRESO ATTO del bando di gara trasmesso dal RUP Ing. Massimo Paoluzi al Soggetto attuatore per gli adempimenti successivi;

PRESO ATTO che si procederà al pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione, come previsto dall'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 266/2005 e dalla deliberazione della suddetta Autorità del 05/03/2014, pari ad Euro 600,00, essendo l'ammontare dell'appalto in oggetto compreso tra 1.000.000,00 e 5.000.000,00 Euro, mediante utilizzo delle somme a disposizione del progetto;

CONSIDERATO che l'intero intervento comprendente i lavori in oggetto trova copertura finanziaria nei fondi della contabilità speciale n. 5584 aperta presso la Banca D'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

TENUTO CONTO che si provvederà ai sensi dell'articolo 122, comma 5 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 alla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, sul profilo del committente della stazione appaltante, e non oltre 2 giorni lavorativi dopo, sul sito informatico del ministero delle infrastrutture e sul sito informatico presso l'osservatorio con indicazione degli estremi sulla gazzetta ufficiale, oltre che su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e su almeno uno dei quotidiani maggiore diffusione locale.

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di prendere atto dell'approvazione del progetto esecutivo con la D.G.C. n. 88 del 06/09/2013 del comune di Arpino e del verbale di validazione del RUP Arch. Giuseppe Viscogliosi in contraddittorio con il progettista ing. Catia Bianchi del 26 agosto 2013;
2. di approvare lo schema del bando di gara dei lavori e del disciplinare di gara e lo schema di contratto per l'intervento denominato n. 35 " Consolidamento della frana in Località Colle" Comune di Arpino

3. di procedere all'affidamento dei lavori per l'intervento n. 35 " Consolidamento della frana in Località Colle" Comune di Arpino con procedura aperta ai sensi dell'art. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e che il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, secondo la procedura di cui all'art. 82 - comma 2, del Decreto D.Lgs n.. 163 del 12/04/2006;
4. che la spesa complessiva dei lavori a base d'asta di € 1.350.285,19 di cui € 340.259,40= per oneri relativi al costo del personale non soggetti a ribasso ed € 103.499,58= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, dedotti dal quadro economico del progetto esecutivo, trova copertura finanziaria nei fondi accreditati nella contabilità speciale n. 5584 aperta presso la Banca D'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di pubblicare il bando di gara ai sensi dell'art. 122, comma 5 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163;
6. di stabilire che si provvederà a liquidare il MAV quadrimestrale emesso dall'ANAC relativamente all'importo di 600,00 € stabilito per questo procedimento di gara individuato con il CIG 6067703AE8 CUP F36J14000560002 con prelievo dai fondi della contabilità speciale n. 5584 aperta presso la Banca D'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di stabilire che tutti gli atti richiamati, seppur non allegati, si intendono parte integrante della presente determinazione;

Il Direttore
(Soggetto attuatore)
Ing. Bruno Placidi